

Tipologia: **COMUNICAZIONE**
Protocollo: **2001514**
Data: **31 gennaio 2014**
Oggetto: **Lodi Arbitrali e Minimi Garantiti**

AGISCO
ASSOCIAZIONE GIOCHI SCOMMESSE

Allegati: **1. Modello Ricognizione Concessioni Ippiche**
2. Studio Lorenzoni Mandato e Procure
3. Manifestazione interesse Cassazione
4. MAG Mandato Relazione (nuovo allegato)

LODI ARBITRALI E MINIMI GARANTITI ISTANZA ADM - CAUSA TAR – RICORSO CASSAZIONE VERSIONE AGGIORNATA

Gentile Associato,

si trasmette nuovamente la circolare 2001014 del 25/01/2014 con evidenziate **in rosso** alcune modifiche ed integrazioni rispetto al testo precedentemente diffuso, evidenziando che il termine per l'invio della documentazione è stato spostato a **venerdì 7 febbraio 2014**.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittima la legge che imponeva uno sconto massimo del 5% sui Minimi Garantiti 2006/2012 sospesi dalle sentenze del TAR e della sentenza della Corte d'Appello che, annullando il Lodo Arbitrale Di Majo ha stabilito che le richieste d'indennizzo dei concessionari giochi debbano essere presentate al TAR Lazio e non a un Collegio Arbitrale, l'Associazione ha predisposto una linea d'azione di interesse di **tutte le imprese Associate**, con l'obiettivo di ottenere la riconduzione ad equità delle condizioni economiche con le quali operano, o hanno operato, le relative concessioni ippiche, mediante:

1. **Ricognizione** delle differenti posizioni esistenti fra le imprese titolari o ex titolari di concessione ippica;
2. Predisposizione di un'**istanza risarcitoria** da sottoporre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio;
3. Ricorso in **Cassazione** contro l'annullamento del Lodo Di Majo.

Per non far scadere i termini legali è necessario procedere contestualmente con le varie azioni, salvo poi rinunciare ad una delle iniziative in caso di positivo accordo con ADM, e inviare le informazioni richieste in tempi brevissimi.

Si evidenzia che l'operazione avrà validità, in caso di successo, solo per le imprese che aderiranno.

L'operazione è riservata, come di consueto, alle imprese Associate, in regola con i contributi associativi 2014 e degli anni precedenti, operanti come Concessionari ippici o come Gestori ex concessionari ippici.

Altre imprese non associate, che siano attive o meno come operatore di gioco, possono aderire all'iniziativa previsto invio di richiesta all'Associazione (segreteria@assoagisco.it) per conoscere modalità e costi di adesione.

1. RICOGNIZIONE

Si invitano **tutte le imprese interessate**, a prescindere dalla tipologia (attuali concessionari, gestori, cessati/inattivi), dalla propria posizione debitoria (minimi garantiti versati o sospesi) e dall'aver partecipato o meno ad un Lodo Arbitrale a fornire tutte le informazioni riportate nel modello di **Ricognizione** in allegato 1 ("**Modello Ricognizione Concessioni Ippiche**", stesso modello già inviato con la precedente circolare 2001014).

Si evidenzia **l'importanza** di fornire quante più e dettagliate informazioni per poter argomentare con completezza l'istanza che verrà predisposta. A tal fine, laddove siano disponibili i dati, è utile che i movimenti ed i corrispettivi derivanti dal gioco ippico siano dettagliati per tipologia di gioco (Ippica al Totalizzatore, Ippica Nazionale, Quota Fissa, etc..).

Indirizzo
Largo Arenula, 34
00186 – Roma
Codice Fiscale
05441090585

Telefono
(+39) 0668300441
(+39) 0668300442
Telefax
(+39) 0668300445

Mail
segreteria@assoagisco.it
agisco@pec.assoagisco.it
Web
www.assoagisco.it

2. ISTANZA RISARCITORIA ADM / CAUSA TAR

Mediante lo **Studio Legale Lorenzoni** sarà predisposta apposita **istanza risarcitoria** da inviare a ADM e da utilizzare al TAR in caso di silenzio o rifiuto da parte di ADM, volta all'ottenimento di un indennizzo pari agli importi riconosciuti dai Lodi Arbitrale, alla cancellazione (o alla sensibile diminuzione) degli importi sospesi dei Minimi Garantiti dal 2006 in poi, al parziale/totale rimborso dei Minimi Garantiti versati.

L'istanza di risarcimento è di interesse di tutte le imprese, e, in particolare per quelle che:

- **hanno partecipato al Lodo Di Majo:** per queste imprese l'annullamento del Lodo Di Majo dalla Corte d'Appello, rende senz'altro opportuno incardinare la nuova azione risarcitoria, nell'ottica di avviare un negoziato con l'Amministrazione per neutralizzare possibili richieste di restituzione di quanto ottenuto/compensato;
- **hanno Minimi Garantiti 2006/2012 sospesi:** anche in questo caso la predisposizione dell'istanza serve a rinforzare la posizione del concessionario nella trattativa che l'Amministrazione è obbligata a percorrere dopo la sentenza della Consulta n. 275/2013, agevolando così la pretesa di una "sconto" non marginale sull'importo dei Minimi Garantiti sospesi;
- **non hanno mai promosso un Lodo Arbitrale:** per queste imprese l'istanza risarcitoria permette di richiedere un risarcimento tendenzialmente pari, o quanto meno paragonabile agli importi riconosciuti dai Lodi arbitrali. Sarà in questo caso necessario predisporre una relazione da parte di un perito che illustri le motivazioni alla base della richiesta risarcitoria, **da integrare con i dati che dovranno essere forniti dagli aderenti con i modelli di ricognizione**. Sono interessate all'operazione anche le concessioni **Bersani** e le concessioni **Giorgetti**, per le quali i dati da fornire e l'indennizzo da richiedere, sarà commisurato alle date di operatività della concessione.

Per tutti, inoltre, l'istanza prospetterà, quale componente dell'importo risarcitorio, la **restituzione parziale o totale dei Minimi Garantiti versati** negli anni. **Per tale motivo nel modello di Ricognizione è richiesto di indicare l'importo dei Minimi Garantiti versati e quelli sospesi.**

3. CASSAZIONE LODO DI MAJO

I **soli ricorrenti del Lodo Di Majo** - anche in questo caso qualunque sia lo stato della concessione (tuttora attiva, ceduta o cessata) - è necessario che propongano **ricorso in Cassazione** contro la sentenza della Corte d'Appello di Roma di annullamento del Lodo, chiedendo alla Corte di ripristinarne la validità.

Si evidenzia, anche in questo caso, l'opportunità che si costituiscano in Cassazione tutti gli originari ricorrenti, poiché in caso di esito positivo la sentenza avrà effetto solo su chi ha proposto il ricorso.

Per aderire al ricorso è necessario inviare **quanto prima possibile** la "**Manifestazione Interesse Cassazione**" in allegato 3 (stesso modello allegato alla precedente circolare 2001014) per permettere ad AGISCO di individuare il numero dei soggetti partecipanti e stabilire il relativo costo pro-capite; a seguito del ricevimento delle manifestazioni d'interesse, ai soli interessati sarà inviato testo della procura da sottoscrivere e indicazioni sull'importo da corrispondere e su come procedere per il pagamento.

4. RELAZIONE PERITALE

Per **tutti i soggetti che proporranno istanza risarcitoria**, sarà necessaria una **relazione peritale** poiché i dati di scenario e di evoluzione del mercato delle concessioni ippiche trattati nella relazione serviranno non solo a suffragio dell'istanza risarcitoria per coloro che non hanno mai partecipato ad un Lodo ma anche per aggiornare i contenuti del Lodo Di Majo.

Per ottenere la relazione compilare e spedire il NUOVO modello allegato 4 ("MAG Mandato Relazione").

5. IMPRESE CHE HANNO PARTECIPATO AL "LODO SCOTTI" E AD ALTRI "NUOVI LODI ARBITRALI"

Per le imprese che hanno partecipato al "Lodo Scotti" e al relativo appello o per quelle che hanno proposto "Altri Lodi Arbitrali" (differenti dal "Lodo Di Majo" o dal "Lodo Scotti"), stiamo predisponendo un accordo con i professionisti che hanno seguito questi lodi per le imprese associate; pertanto al momento, **differentemente da quanto indicato nella precedente circolare 2001014**, devono unicamente compilare e inviare **quanto prima possibile** il modello di Ricognizione **allegato 1** (stesso modello allegato alle precedenti circolari 201014).

A seguito degli accordi che raggiungeremo verrà inviata nuova comunicazione ai soggetti aderenti per comunicare costi e procedura da attivare.

COSTI

1. RICOGNIZIONE

Nessun costo per l'Associato.

2. ISTANZA RISARCITORIA

Per tutte le imprese aderenti Il costo da sostenere con lo Studio Legale Lorenzoni (IBAN Avv. Fabio Lorenzoni n. **IT39G083270321100000006629** presso Banca di Credito Cooperativo di Roma), è riportato all'articolo 3 del mandato professionale (all. 2) ed è pari a:

- **Onorari:** Euro 1.200,00 (oltre oneri accessori): euro 600,00 da corrispondere prima della predisposizione dell'istanza ed euro 600,00 all'esito dell'istanza/causa;
- **Spese:** euro 650,00 per contributo unificato (prima della presentazione istanza al TAR) oltre altri costi (notifiche, bolli, spese generali forfettarie) dettagliati al punto d) del mandato professionale;
- **Premio di risultato:** importo massimo dell'1% (oltre oneri accessori) delle somme ottenute/compensate, da corrispondere all'incasso/compensazione dei risarcimenti richiesti.

Modalità di pagamento:

Unitamente al mandato, è da corrispondere l'importo di **euro 1.291,28** (euro 600,00 + oneri accessori e iva + 650,00 Contributo unificato – Ritenuta acconto).

Per coloro che hanno già effettuato alla data odierna il pagamento di importo differente, lo Studio Lorenzoni fornirà indicazioni per adeguare l'importo.

3. RELAZIONE PERITALE

Per tutte le imprese aderenti il costo da sostenere con la Società MAG Associati (IBAN MAG S.r.l. n. **IT21I0306905050625011170228** presso Banca Intesa - Filiale V.le di Trastevere, 202 - Roma - Conto Corrente 6250111 02/28 ABI: 03069 - CAB: 05050) è riportato nell'allegato 4 (Mandato MAG) ed è pari a ad euro 500,00 più IVA a titolo di parte fissa del compenso, da corrispondere contestualmente al conferimento del mandato più un importo pari allo **0.25%** (più IVA) delle somme riconosciute ed effettivamente incassate a seguito del successo dell'istanza risarcitoria, da corrispondere all'incasso/compensazione dei risarcimenti richiesti.

Modalità di pagamento:

Unitamente al mandato corrispondere importo di **euro 610,00** (euro 500,00 + IVA).

4. RICORSO IN CASSAZIONE

Il costo sarà determinato dopo il ricevimento delle manifestazioni d'interesse; in caso di adesione di almeno 60 imprese è stimato in euro 500,00 (oltre oneri accessori) a impresa.

PROCEDURA

Ove siano stati già spediti i modelli allegati alla precedente circolare 2001014, non sarà necessario inviare i nuovi modelli allegati alla presente circolare, ma semplicemente inviare via mail/fax eventuali integrazioni o aggiornamenti utili.

Istanza Risarcitoria e Relazione Peritale

Entro **venerdì 7 febbraio 2014**, compilare e spedire:

- All. 1 – Modello di Ricognizione
- All. 2 – Studio Lorenzoni Mandato e Procure (da compilare per impresa, indicando tutti i numeri delle concessioni interessate all'operazione)
- All. 4 – MAG Mandato Relazione (**nuovo allegato** da inviare)
- Ricevuta bonifico Studio Lorenzoni
- Ricevuta bonifico MAG

Cassazione

Entro **venerdì 7 febbraio 2014**, inviare e spedire:

- All. 1 – Modello di Ricognizione
- All. 3 – Manifestazione interesse Cassazione

Lodo Scotti e Nuovi Lodi

Entro **venerdì 7 febbraio 2014**, inviare e spedire:

- All. 1 – Modello di Ricognizione

La Segreteria AGISCO è a disposizione per eventuali chiarimenti ai consueti recapiti: Tel. **0668300441/2** Fax **0668300445** mail segreteria@assoagisco.it

Cordiali saluti.